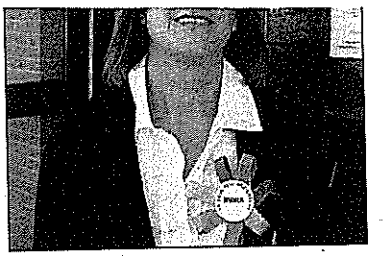
Il Nuovo Corriere
Domenica 7 Novembre 2010

sperienza".
mo chiamato 'Coe-
ente' il nostro pro-
la nostra pubblica-
spiega la consulen-
gogica, Manola Pi-
– partendo dal si-
to letterale della
coerenza, ovvero
ntima connessione
rdipendenza di par-
a costanza logica o
va nel pensiero e
azioni. E' così che
no lasciato pervade-
stro quotidiano dal-
renza di luoghi e di
, individuando e
lo le nostre idee edu-
tutto grazie ad una
e coerente' che agi-
n naturalità ed effi-

Iva Taddei


Manola Coccheri

cacia, in sintonia con sé, con gli altri e con le cose".
"E' stato il doveroso rispetto delle abitudini personali e del vissuto di ogni bambino – spiega, Manola Coccheri, educatrice della scuola d'infanzia di Marcialla – a suggerirci di approfondire la conoscenza anche attraverso un dialogo con le educatrici che ci avevano precedute: quelle dei nidi. Insomma un sereno confronto fra il prima ed il dopo con tutte le differenze da affrontare. Ne è derivata la costruzione di un percorso di continuità, attraverso metodi e obiettivi concordati".

alle mura. E i negozi sono aperti

di una volta

ializzati nel-
da. Trippai,
ini, porchet-
e altre preli-
toscane po-
re il palato a

colazione, pranzo e merenda.
Ci saranno il sancascianese Mannino (**nella foto**), gli imprunetini Leonardo Carbone e Marchino, il grassinese Christian Ciotti, il campigiano Bersagliere con i suoi famosi roventini e pecora.
Le prelibatezze "di strada" si potranno assaporare direttamente dai baracchini e gustarle approfittandone per passeggiare nel cuore del paese. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, vede il coinvolgimento dei commercianti, che hanno organizzato un'eccezionale apertura domenicale dei propri esercizi; una sorta di speciale pre-apertura natalizia.

Il.Bia

Greve Anche Api dice no

Tutti contro le scorie nucleari

GREVE - "Anche Alleanza per l'Italia di Greve in Chianti, così come i Democratici per Greve e la lista civica con Paolo Stecchi, si dice contraria ad un eventuale ipotesi di un'area nel Chianti dove stoccare le scorie nucleari". A riferirlo è il referente di Api per Greve, Marco Pratesi.
"Il nostro è un territorio caratteristico – prosegue - e riconosciuto, a livello mondiale, per le bellezze naturali e per la produzione di prodotti agro-alimentari di pregio; il gassificatore di Testi, la linea del turbogas ed un eventuale futuro inceneritore, ne hanno già fortemente compromesso l'immagine".
"Api di Greve – conclude Pratesi - chiede quindi alla Sogin, l'agenzia del nucleare, di rivedere i propri piani in tal senso, eliminando totalmente l'area chiantigiana da tale progetto. **(Il.Bia.)**

e se lo dicono loro....
si può stare tranquilli !!